

PROFESSIONI. L'anniversario è stato festeggiato in un incontro con un tributo ai fondatori

Sessant'anni e 1.703 associati per la Coop Geometri Veronesi

Furlani: «Patrimonio di conoscenze a disposizione della comunità»

Francesca Saglimbeni

La Società Cooperativa Geometri Veronesi soffiava sulle prime 60 candeline. Nata nel 1958 con l'obiettivo di perseguire l'interesse generale dei soci, attraverso il coordinamento, la valorizzazione, il sostegno e la difesa dell'attività professionale, la coop ha celebrato la ricorrenza al Banco Bpm di viale delle Nazioni, insieme ad alcuni dei 17 soci fondatori ancora in vita, cui è stato assegnato un riconoscimento, e una rappresentanza dei 1.703 professionisti attualmente associati. Composizione che a tutt'oggi ne fa una delle maggiori associazioni professionali scaligere.

«Grazie all'intuito dei fondatori, la cooperativa acqui-

stò un immobile in via San Salvatore - Corte Regia da usare come sede del Collegio. All'epoca si trattò di un atto pionieristico e prestigioso, tanto che il Collegio Geometri di Verona, in seguito trasferitosi prima in via Pallone, poi in Vicolo Orologio, fu il primo in Italia ad avere una propria sede», sottolinea Fiorenzo Furlani, presidente della cooperativa, considerata «un patrimonio di competenze, professionalità e impegno sociale non solo per i professionisti, ma per l'intera comunità veronese».

Altro punto di forza della Cooperativa Geometri «è sostenere da anni, in qualità di editore, la redazione e pubblicazione della rivista di categoria *Il Geometra Veronese*, che

dal 1961 è distribuita a tutti i soci iscritti al Collegio».

«La Cooperativa Geometri Veronesi», aggiunge il presidente del Collegio Roberto Scali, «incarna, fin dalla nascita, i valori che il geometra professionista ha fatto propri: mutualità senza scopo di lucro, sostegno reciproco, valorizzazione dell'attività professionale. Suo più grande merito è di aver saputo cre-

scere, adeguarsi, cambiare secondo le esigenze emerse in questi anni, senza tradire mai i suoi valori fondativi. Se oggi i geometri sanno rispondere alle pressioni di tutti questi cambiamenti è grazie al supporto e all'aggiornamento costante di capacità e competenze garantito dalla nostra cooperativa che rap-

presenta il nostro passepartout per il futuro».

Punto di riferimento costante per quanti esercitano tale professione, sempre più evoluta, tecnologica e performante, la coop, cui sono associati solo geometri iscritti all'Albo di Verona, esercita il ruolo cardine di formazione professionale continua, cui si affianca quello in supporto al Collegio dei Geometri, consistente nell'organizzazione e gestione di servizi ed eventi di promozione culturale sulla funzione del geometra. «L'aspetto professionale è di vitale importanza», precisa Furlani «sia per chi fa la professione da anni, sia per chi è all'inizio della carriera». •



Roberto Scali e Fiorenzo Furlani



Peso:23%